



OBR Veneto

Organismo Bilaterale Regionale del Veneto
per la Formazione Professionale

Pasubio Tecnologia

Ambito Tematico Strategico:
**Innovazione digitale e tecnologica,
di processo e di prodotto**

**COMPETENZE A SUPPORTO DELLA
TRANSIZIONE DIGITALE
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'intervista a Pasubio Tecnologia è stata realizzata da SILVIA OLIVA

Piano formativo oggetto di monitoraggio:

- Titolo: Piano Aziendale “La Transizione Digitale per la P.A.”
- Codice: 269733

L'intervista ha coinvolto:

- Mario Scortegagna, Direttore Generale PASUBIO TECNOLOGIA

Sommario

1. INTRODUZIONE

2. STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

- 2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore
- 2.2. Orientamenti strategici e processi di innovazione
- 2.3 Obiettivi aziendali e ruolo della formazione
- 2.4 Considerazioni riepilogative

3. IL PIANO FORMATIVO

- 3.1 L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati
- 3.2 Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti
- 3.3 Considerazione riepilogative

4. L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE

- 4.1 L'impatto della formazione
- 4.2 Considerazioni riepilogative

5. CONCLUSIONI

- 5.1 Gli elementi e/o i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione
- 5.2. Le buone prassi formative aziendali
- 5.3 Conclusioni

BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Introduzione

Pasubio Tecnologia S.r.l. è una Società Strumentale Pubblica, totalmente di proprietà di enti pubblici della Provincia di Vicenza e Verona. Con sede a Schio, PT opera come società in house per numerosi comuni di piccole dimensioni delle due province di riferimento.

Nella sua attività Pasubio Tecnologia offre un contributo fondamentale per tutto quello che riguarda gli strumenti informatici della Pubblica Amministrazione – data center, server, videosorveglianza, gestione dei dati – necessarie a una gestione dei servizi pubblici innovativa, sicura, rapida e di nuova generazione. Oltre a questo supporto di tipo tecnico/informativo, PT oggi è chiamata anche ad operare per garantire la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni così come previsto dalle normative nazionali e definito concretamente dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

La consapevolezza di quanto la capacità del Sistema Paese di compiere la transizione digitale a partire dai suoi Enti Pubblici rende particolarmente significativo osservare concretamente l'esperienza formativa intrapresa da PT. Oggi, infatti, le statistiche sia sulla cittadinanza digitale, sia sulla competenza informatica e digitale dei dipendenti pubblici restituiscono l'immagine di un'Italia che ancora ha bisogno di investire moltissimo non solo negli strumenti digitali, ma proprio nella formazione dei suoi dipendenti pubblici, anche passando per il supporto di realtà come PT.

In questo contesto si sviluppa l'esperienza formativa di Pasubio Tecnologia intrapresa con il Piano ID 269733 “La Transizione Digitale per la P.A” che ha visto coinvolti i dipendenti al fine di offrire loro non tanto le competenze tecniche/informatiche già detenute, ma gli strumenti e le conoscenze normative utili a comprendere appieno il Piano Triennale per la Transizione Digitale di Agid così da permettere agli Enti Territoriali di redigere il loro piano specifico.

In questo senso, il caso di PT si inserisce pienamente nell'ambito Ambito Tematico Strategico “Innovazione digitale e tecnologica, di processo e di prodotto” di Fondimpresa con una ricaduta che coinvolge non la singola impresa ma il territorio e i cittadini.

2. Strategie aziendali e ruolo della formazione continua

2.1 Breve profilo dell'azienda e del settore

Pasubio Tecnologia è un'azienda informatica che opera solo a favore del settore pubblico e della Pubblica Amministrazione. L'azienda fondata negli anni 2000 ha registrato un'evoluzione significativa a partire dal 2005 nella trasformazione nella forma dell'azienda in house nel Comune di Schio e nel Comune di Thiene per arrivare fino ad oggi a 33 Enti soci.

I 33 Enti soci non si collocano solo nell'area limitrofa a Schio e Thiene ma comprendono anche un comune e un ente del Veronese e altri enti locali nei territori a Sud di Vicenza e ad Est fino a Romano di Ezzelino.

Figura 1 – Composizione sociale



La società ha l'obbligo di continuare ad erogare servizi sempre nella forma in house e di mantenere il proprio fatturato almeno per l'80% in servizi per i soci. Il restante 20% può essere fatto con altri enti non soci: ad esempio, l'attività viene fatta anche verso i Comuni del Campo Sempierese.

L'azienda che impiega circa 30 addetti eroga diversi servizi, tra i quali:

- Servizi Infrastructure as a Service (IaaS) - Virtual Machine (Server virtuali preconfigurati):** l'ente può acquistare direttamente VM preconfigurate, selezionando in partenza uno tra i diversi tagli disponibili elencati nel catalogo predefinito e poi messi a disposizione nella propria infrastruttura riservata.
- Servizi Infrastructure as a Service (IaaS) - Virtual Data Center: ("Pool" di risorse):** l'ente può acquistare un "pool base" contenente una quantità predefinita di risorse. In qualsiasi momento può usufruire di tutte o parte delle risorse virtuali disponibili, dimensionando i singoli server (VM), reti e/o aree di storage. In questo caso l'Amministrazione può inoltre richiedere di ampliare il "pool base" acquistando "Risorse Base" IaaS aggiuntive.
- Servizi Infrastructure as a Service (IaaS) - Backup&Restore (Servizi di Backup & Restore as a Service):** l'ente può acquistare il servizio stand-alone per usufruire di un servizio di backup per le proprie VM ospitate nell'infrastruttura virtuale di Pasubio Tecnologia, in modalità IaaS-Virtual Machine o IaaSVirtual Data Center, con possibilità di abilitare le funzionalità di Restore delle VM/dati archiviati.
- Application Management:** comprende la gestione e la consulenza sugli applicativi comunali relativi ai Servizi Demografici, Servizi Finanziari e Servizi di Segreteria Generale cura inoltre gli aggiornamenti su application server, db server e client;

- e) **Servizio supporto cloud migration:** supporto specialistico per lo svolgimento delle attività di migrazione al cloud delle basi dati e degli applicativi comprendente assesment, pianificazione ed esecuzione della migrazione
- f) **Servizio supporto RTD:** supporto ai Responsabili per la transizione digitale per la redazione del piano triennale per l'informatica, il piano operativo e l'esecuzione delle azioni previste

Infine, Pasubio Tecnologia è anche una società di Telecomunicazioni che gestisce e realizza tratte e dorsali di fibra ottica proprie ed è fornitore di connessioni internet.

2.2. Orientamenti strategici e processi di innovazione

Il focus di Pasubio Tecnologia è sulla gestione dei data center e questo comporta la necessità di prestare molta attenzione nel ricevere e gestire i dati degli Enti clienti.

Per gestire questo tipo di attività la società si è dotata di numerose certificazioni:

Certificazione ISO 14001:2015

Data di pubblicazione:

Mercoledì, 14 Dicembre 2022

Certificazione ISO 14001 conseguita il 5 dicembre 2022

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Certificazione ISO/IEC 27018:2019

Data di pubblicazione:

Mercoledì, 31 Marzo 2021

Certificazione ISO/IEC 27018:2019 conseguita il 15 dicembre 2019

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Certificazione ISO/IEC 27017:2015

Data di pubblicazione:

Mercoledì, 31 Marzo 2021

Certificazione ISO/IEC 27017:2015 conseguita il 5 novembre 2019

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Certificazione UNI ENI ISO 9001:2015

Data di pubblicazione:

Mercoledì, 31 Marzo 2021

Certificazione UNI ENI ISO 9001:2015 rinnovata il 10 settembre 2022

Certificazione ISO/IEC 27001:2013

Data di pubblicazione:

Mercoledì, 31 Marzo 2021

La certificazione ISO/IEC 27001:2013 conseguita il 20 ottobre 2017 e rinnovata il 3 agosto 2020

Inoltre Pasubio Tecnologia, dopo ad aver conseguito la candidabilità a Polo Strategico Nazionale (PSN) - su 1252 Data Center censiti in tutta Italia, solo 35 sono risultati idonei a questo livello - nel corso del 2020 ha ottenuto anche la qualifica di Cloud Service Provider (CSP) della PA ed è stata inserita nel Cloud Marketplace dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid).

Altro campo su cui Pasubio Tecnologia sta investendo è quello della videosorveglianza che è in forte espansione e che quindi ha ottime occasioni di sviluppo.

Nel corso del 2020, nella fase della pandemia, Pasubio Tecnologia si è anche distinta per aver saputo provvedere ad attivare e a supportare in tempi rapidi la possibilità di lavoro agile per centinaia di lavoratori del settore pubblico.

Infine, l'azienda sta operando per rispondere alla forte richiesta di supporto alla transizione digitale per la Pubblica Amministrazione che deve avvenire secondo le linee guida stabilite dalla normativa nazionale e che sono contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA predisposto da Agid e periodicamente aggiornato.

Recentemente Pasubio Tecnologia ha siglato un accordo strategico con altre tre società in house che si occupano di ICT: Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi a favore di cittadini ed enti pubblici. L'intesa

consentirà di sviluppare sinergie determinanti nello scambio di informazioni, conoscenze, know-how ed esperienze, così da garantire la digitalizzazione e l'innovazione dei territori di riferimento. In particolare, grazie a questo accordo sarà possibile stipulare ulteriori accordi specifici per collaborare su attività di interesse comune condividendo modelli, metodologie ed esperienze su specifiche tematiche attinenti ai servizi digitali erogati per la Pubblica Amministrazione. Le società potranno confrontarsi e sviluppare congiuntamente iniziative e servizi su temi riguardanti quattro ambiti di interesse: sicurezza, sviluppo di servizi e App, connettività e soluzioni basate su Internet of Things per migliorare la competitività dei territori. Per Laura Locci, amministratore Unico di Pasubio Tecnologia l'accordo *“riveste per noi un'importante occasione di crescita e cooperazione, una scelta strategica in un contesto caratterizzato da grande velocità ed incertezza, ed è finalizzato a supportare i nostri enti e i nostri cittadini con servizi sicuri, affidabili e resilienti.”*¹

2.3 Obiettivi aziendali e ruolo della formazione

Figura 2 – Obiettivi societari stabiliti nel 2019

OBIETTIVI PIANO INDUSTRIALE	PROGETTO	DIPENDENTI COINVOLTI
1. RIPOSIZIONAMENTO AZIENDALE	Ampliamento base societaria e nuove commesse (dai soci e da altri soggetti)	TUTTI I DIPENDENTI
	Ruolo di PT all'interno del sistema operativo per la trasformazione digitale delineato da Regione Veneto	TUTTI I DIPENDENTI
2. AUMENTO QUALITÀ DEI SERVIZI	Consolidamento e implementazione Data Center e infrastruttura ICT	
	Certificazione Data Center, percorsi di qualificazione AGID e attività di adeguamento al GDPR	
	Consolidamento e implementazione della rete TLC / Superamento del Digital Divide	
3. EFFICIENTAMENTO DEI COSTI E ORGANIZZAZIONE	Miglioramento dei processi e delle competenze ed efficientamento dell'organizzazione	TUTTI I DIPENDENTI
	Digitalizzazione dei procedimenti interni a PT	
4. AGGREGAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE	Transizione digitale della PA	
	Stampa sicura e monitoring	
	Potenziamento videosorveglianza territoriale, estensione sistema lettura targhe, numero verde unico PL	

¹ <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Servizi-a-cittadini-ed-enti-pubblici-al-via-la-sinergia-tra-le-societa-in-house-di-Emilia-Romagna-Trentino-Alto-Adige-e-Alto-Vicentino>

Nei diversi piani industriali di Pasubio Tecnologia vengono individuati gli obiettivi pluriennali, i progetti relativi. A fronte di questi la direzione individua i diversi dipendenti coinvolti e anche sulla base di questi organizza le necessarie attività formative.

La formazione per Pasubio è una costante anche perché le norme relative alla PA sono in continua evoluzione ed è necessario rimanere sempre aggiornati. I soggetti con cui viene fatta formazione sono selezionati di volta in volta in base agli obiettivi e alle esigenze specifiche.

2.4 Considerazioni riepilogative

Pasubio Tecnologia opera in ambito informatico a favore della Pubblica Amministrazione. Il suo mercato di riferimento sono quindi soprattutto i comuni e gli enti territoriali, generalmente di piccola/media dimensione verso cui offre servizi legati alla gestione di data center e di supporto alla transizione digitale. Quest'ultimo ambito in particolare diventa particolarmente significativo per Pasubio Tecnologia che è chiamata a operare per offrire il supporto tecnico, organizzativo e normativo per realizzare il percorso di digitalizzazione degli Enti secondo quanto previsto dalla normativa, integrando i processi operativi con le tecnologie e gli applicativi necessari.

Nel complesso l'attività di Pasubio Tecnologia comporta la capacità di sviluppare e gestire sempre nuovi strumenti e servizi informatici che consentano alla PA di offrire ai cittadini servizi innovativi e digitali legati alla gestione di dati, informazioni e a favorire un rapporto migliore tra Comuni, Enti Locali e popolazione.

Ne consegue che la società ha sia la necessità di formare i propri dipendenti in ambito tecnico/informatico, sia quella di trasferire le competenze necessarie a coordinare le soluzioni digitali e informatiche con le normative che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione.

3. Il piano formativo

3.1 L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati

La Pubblica Amministrazione, a cui Pasubio Tecnologia si rivolge, deve istituire al suo interno, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Ufficio Responsabile della Transizione al Digitale, un ufficio cui è affidato il passaggio alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale ed aperta: sviluppo dei sistemi informativi; sicurezza informatica di dati, sistemi ed infrastrutture dell'amministrazione; accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici; reingegnerizzazione dei processi ed erogazione dei servizi in rete ai cittadini. Considerate le competenze tecnologiche e di informatica giuridica richieste, spesso limitate negli Enti di piccole dimensioni che costituiscono un numero consistente dei clienti di Pasubio Tecnologia, è imprescindibile il ruolo di supporto continuativo e affiancamento che l'azienda deve assumere, accompagnando gli Enti attraverso lo sviluppo dei progetti elaborati e il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale e digitalizzazione fissati nel Piano triennale per l'informatica nella PA.

L'ufficio del responsabile ha una sua collocazione all'interno dell'Ente Pubblico non nella forma di esperto, ma come dirigente responsabile di quelle che sono i processi di innovazione e applicazione delle tecnologie informatiche. La modalità con cui questo deve avvenire sono quelle indicate nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione disegnato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) e declinato poi all'interno di ciascun ente secondo il proprio Piano. Piano approvato ed eseguito quindi dal Responsabile per la transizione digitale. Quindi si tratta di un processo articolato ma anche molto guidato all'interno di una linea guida prestabilita.

Il ruolo di Pasubio Tecnologia è quello di accompagnare gli Enti Pubblici all'interno di questo percorso previsto e stabilito da Agid aiutandoli a redigere il loro Piano per la Transizione digitale. Il Piano Triennale ha dei capitoli, delle attività e delle misure ben definite che devono in primo luogo essere comprese e poi pianificate all'interno di un processo specifico per il Comune. Inoltre, il supporto offerto alla prevede anche la sorveglianza sulle scadenze e attivazione di tutte le azioni necessarie per l'applicazione del Piano stesso.

La formazione realizzata con Fondimpresa aveva quindi come obiettivo quello di dotare i dipendenti di Pasubio Tecnologia di tutte le competenze necessarie per supportare gli enti Pubblici in questo percorso.

3.2 Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti

Gli incaricati come responsabili alla Transizione Digitale all'interno dell'Ente non sono generalmente persone con specifiche competenze informatiche, ma più che altro sono soggetti con una visione direttiva trasversale. Ne deriva la necessità per Pasubio Tecnologia di guidare gli incaricati all'interno degli Enti della Pubblica Amministrazione in un percorso strutturato con finalità ben precise. Di conseguenza è indispensabile che le persone che operano in Pasubio Tecnologia comprendano a fondo gli obiettivi indicati da Agid e, quindi, quelli del Piano Triennale. Quindi è necessaria una lettura precisa e attenta del Piano Triennale, accompagnata da spiegazioni di tale documento, declinato nei vari punti e declinato poi a livello di territorio dell'Ente stesso.

Quindi la progettazione formativa fatta aveva in sé un chiaro obiettivo che era quello di formare le persone in modo da consentire in prima battuta la redazione congiunta del Piano, secondo le linee guida e gli obiettivi di Agid, declinandolo secondo le esigenze dell'Ente.

Più nel dettaglio la progettazione è stata fatta per trasferire competenze specifiche in merito alla necessità di rendere i lavoratori di Pasubio Tecnologia autonomi nell'affrontare l'assessment presso gli Enti per approfondire nel dettaglio lo stato della digitalizzazione per i singoli settori/uffici e identificare gli interventi necessari.

La formazione quindi si è focalizzata sui seguenti contenuti:

- Potenziamento delle competenze necessarie per fornire il supporto tecnico, organizzativo e normativo per realizzare il percorso di digitalizzazione degli Enti secondo quanto previsto dalla normativa, integrando processi operativi con le tecnologie e gli applicativi necessari per renderli "Fully digital & Paper free".
- Approfondimento degli obblighi e gli adempimenti normativi, le responsabilità, le deleghe e le competenze,
- Identificazione dei passaggi necessari per la Transizione Digitale, per aumentare le conoscenze interne sulla gestione operativa degli Enti pubblici.
- Definizione della metodologia per la mappatura delle procedure e del loro livello di digitalizzazione con identificazione degli interventi necessari sia organizzativi che applicativi

La progettazione è stata realizzata con Consult che si è occupata anche della docenza a partire dalle competenze e contenuti formativi di Maggioli Informatica che è a livello italiano il soggetto principale per quanto riguarda la formazione nell'ambito PA, pubblica riviste e manuali specifici, oltre a realizzare numerosi convegni. La stessa Maggioli ha realizzato il primo convegno dei Responsabili della Transizione digitale. La scelta dei materiali, quindi, è stata quella di andare alla fonte di chi ha predisposto i percorsi per la Transizione digitale, i compiti dei Responsabili e le attività di analisi e di assessment degli Enti al fine di predisporre tutte le azioni necessarie.

I dipendenti di Pasubio Tecnologia coinvolti nella formazione non sono stati quelli con specifiche competenze tecniche/informatiche, quanto piuttosto quelli più con competenze amministrative e di assistenza in grado poi di supportare gli Enti così come previsto.

La formazione è stata realizzata prevalentemente in Aula con lezioni frontali che hanno avuto come azione finale un'applicazione pratica, ovvero la redazione di un Piano di un comune specifico, comprensivo delle attività di supporto e sorveglianza.

3.3 Considerazione riepilogative

Pasubio Tecnologia per il suo ruolo di supporto informatico agli Enti della PA non ha bisogno esclusivamente di competenze tecniche/informatiche, ma anche di competenze legate alla capacità di accompagnare i propri soci nel sapere progettare, attuare e mantenere aggiornati i propri processi di transizione digitale secondo quanto stabilito dalla normativa.

Poiché gli Enti si devono dotare di un Responsabile interno della Transizione digitale con compiti di coordinamento e sorveglianza della realizzazione di tale Piano, Pasubio Tecnologia ha la necessità di formare i propri dipendenti al fine di rendere autonomi e in grado di analizzare compiutamente il livello di digitalizzazione di ciascun soggetto pubblico e di progettare il relativo percorso di transizione attraverso azioni, tecnologie, rispetto di scadenze che siano coerenti con il Piano Triennale di Agid.

Si tratta di competenze che richiedono in primis una profonda comprensione degli obiettivi stessi della Transizione Digitale e della conoscenza delle normative sottostanti cui gli Enti Pubblici sono chiamati a adeguarsi. Per l'acquisizione di tali conoscenze, che mettano i propri dipendenti in grado di redigere un Piano specifico, Pasubio Tecnologia ha avviato un piano formativo complesso e articolato che ha potuto contare su una progettazione molto specifica e sull'adozione delle metodologie e dei contenuti definiti dalla Società Maggioli Informatica che si configura come la realtà a livello nazionale di eccellenza in tale ambito.

Le modalità di formazione sono state coerenti con quanto previsto in fase di progettazione e la soddisfazione per i contenuti trasmessi è stata significativa sia da parte della Direzione che da parte di partecipanti al piano formativo in oggetto.

4. L'impatto della formazione

4.1 L'impatto della formazione

Definire l'impatto della formazione sull'attività di Pasubio Tecnologia richiede a monte una valutazione complessiva sull'attività formativa realizzata. Infatti, l'azienda ritiene che sia necessario fornire una risposta non univoca, ma articolata secondo diversi punti di vista:

- a) **dal punto di vista formativo** l'attività realizzata è stata più che soddisfacente in relazione ai contenuti, alle modalità di formazione e alle competenze dei docenti e alla partecipazione dei dipendenti;
- b) **dal punto applicativo** questo ha ingenerato preoccupazione e disorientamento
- c) **dal punto di vista pratico**, ovvero la redazione finale del Piano Triennale non è stata in linea con quanto atteso e con quanto poi effettivamente andava fatto in fase di supporto agli Enti Clienti.

Più specificatamente, l'azienda ritiene che la preparazione teorica sia stata molto ampia ed esauriente sul tema della comprensione dei principi e degli strumenti predisposti da Agid, poi però sul fronte della redazione del Piano Triennale di un Ente - prevista come applicazione pratica della formazione realizzata

– non è stato predisposto un piano coerente e adatto ai comuni delle dimensioni di quelli di cui Pasubio Tecnologia si occupa. Il Piano, infatti, era più adattato a comuni di dimensione molto più ampia.

Su tale valutazione, l'azienda si è confrontata successivamente anche con chi ha realizzato la formazione e anche Consult si è trovata d'accordo nel non ritenere pienamente soddisfacente la parte pratica, proprio perché non ha consentito ai partecipanti di confrontarsi con un'attività pratica che potesse poi essere spesa nell'attività quotidiana richiesta a Pasubio Tecnologia nel suo specifico ambito di attività territoriale.

Il problema della necessità di avere un modello applicabile a diversi contesti e dimensioni degli Enti era in realtà riconosciuto dalla stessa Agid che l'anno successivo alla realizzazione della formazione in Pasubio Tecnologia ha dato in questo senso delle indicazioni più precise.

“Nel corso del 2021 AGID - attraverso un percorso di co-progettazione con un gruppo pilota di amministrazioni centrali e locali - ha definito un modello standard per la redazione del Piano Triennale per l'informatica da parte delle PA, denominato Format PT.

La predisposizione del Format PT risponde da un lato al compito istituzionale dell'Agenzia di programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dall'art. 14 bis del CAD. Dall'altro all'esigenza di supportare le amministrazioni attraverso la predisposizione di uno strumento che possa facilitare la redazione del Piano ICT di ciascuna PA.

Attraverso il Format PT, infatti, è possibile:

- *uniformare e rendere omogenei i Piani triennali ICT delle diverse Amministrazioni e il Piano triennale AGID;*
- *facilitare le attività di redazione del Piano di ciascuna Amministrazione.”²*

Come si legge nel sito di Agid, l'Agenzia ha ritenuto indispensabile predisporre un format specifico da applicare che fosse adeguato ai diversi contesti. Questo ha fatto sì che le criticità rilevate nella fase applicativa delle competenze acquisite da Pasubio Tecnologie si siano risolte grazie alla disponibilità di questo nuovo strumento messo a disposizione a livello nazionale.

4.2 Considerazioni riepilogative

L'applicazione delle competenze acquisite in fase di formazione da parte dei dipendenti di Pasubio Tecnologia ha dovuto fare i conti con il non avere sperimentato concretamente la redazione di un Piano per la Transizione Digitale coerente e ritagliato con le esigenze e le caratteristiche degli Enti Territoriali per cui l'azienda presta servizio di supporto e che generalmente sono di piccole dimensioni.

Questa criticità è stata poi superata grazie alla predisposizione da parte di Agid di un format utile a uniformare e predisporre i Piani.

Grazie a questo intervento, l'ottima qualità della formazione erogata dal punto di vista teorico, di comprensione dei principi, degli obblighi normativi e della capacità di predisporre le azioni concrete da attuare per la transizione digitali di ogni Ente sulla base dell'assessment realizzato ha consentito a Pasubio Tecnologia di operare adeguatamente a supporto dei propri “clienti”.

A fronte della formazione ricevuto, quindi, l'azienda ha concretamente potuto porsi ancora una volta come soggetto in grado di offrire un contributo significativo all'attività dei Comuni e degli Enti Territoriali non solo dal punto di vista tecnico/informatico, ma anche da quello del rispetto degli obblighi normativi stabiliti per garantire una reale transizione digitale della Pubblica Amministrazione.

² <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale#:~:text=1%E2%80%99aggiornamento%202021-%202023>

5. Conclusioni

5.1 Gli elementi e/o i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione

Punti di forza • Analisi del fabbisogno • Andare oltre la formazione tecnica coinvolgendo i dipendenti con maggiori competenze amministrative e gestionali in coerenza con il ruolo da svolgere a supporto dei Responsabili della transizione digitale • I docenti conoscevano le caratteristiche e l'organizzazione dell'azienda • I contenuti della formazione erogata sono stati di altissimo livello e coerenti con le aspettative • I contenuti della formazione sono stati mutuati da quelli della società che a livello nazionale detiene la maggiore conoscenza in ambito di Transizione digitale	Punti di debolezza • La parte di formazione pratica prevista dal piano non è stata coerente con gli ambiti in cui poi Pasubio Tecnologia è chiamata ad operare: in particolare è stato redatto un piano triennale adatto a Comuni di dimensioni decisamente maggiori rispetto a quelli serviti dall'azienda
Opportunità • Sviluppando le competenze necessarie al supporto alla transizione digitale della pubblica amministrazione così come reso obbligatorio dalla normativa nazionale, PT può ampliare il numero di Enti Territoriali soci rimanendo nella forma della società in house • Favorire concretamente una migliore capacità degli Enti Pubblici di offrire servizi adeguati alla cittadinanza	Rischi • Rimanere esclusi da un processo come quello della transizione digitale in grado di generare importantissime occasioni di attività per PT

5.2. Le buone prassi formative aziendali

In fase di intervista non sono state rilevate particolari buone prassi applicabili ad altri contesti aziendali.

5.3 Conclusioni

La formazione rappresenta un elemento indispensabile per Pasubio Tecnologia che è chiamata a garantire un livello di servizi tecnici/informatici di altissima qualità alla Pubblica Amministrazione perché questo significa permettere agli stessi di operare per attuare il proprio ruolo istituzionale a favore del territorio e della cittadinanza. Tra i diversi servizi offerti ci sono soprattutto quelli legati alla gestione dei data center e alla sicurezza dei server, oltre a quelli legati a un settore in forte espansione come quello della videosorveglianza.

Se questi servizi richiedono un'elevata competenza tecnica, oltre al saper offrire soluzioni informatiche innovative e sicure, oggi diventa indispensabile anche un altro percorso di supporto alle Pubbliche Amministrazioni chiamate ad avviare una vera transizione digitale secondo quanto stabilito dal Piano Triennale. Questo da un lato significa, ad esempio, fornire durante la Pandemia tutte le soluzioni informatiche necessarie ad una rapida applicazione dello smart working e offrire un'attività formativa sulle competenze digitali dei dipendenti pubblici; dall'altro invece significa supportare gli Enti nella redazione del proprio piano di transizione digitale. Questo comporta una formazione non strettamente tecnica,

quanto piuttosto di capacità di definire le esigenze dell'ente, stabilire gli strumenti e le azioni da predisporre, sorvegliare il rispetto delle scadenze e degli obiettivi del piano.

La scelta di avviare un percorso di formazione in grado di coinvolgere i dipendenti più dedicate alle attività amministrative e gestionali ha consentito a Pasubio Tecnologia di acquisire le competenze adeguate e configurarsi ancora una volta come un partner affidabile per la Pubblica Amministrazione.

BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA

Fondimpresa, Formulario Piano Formativo “La transizione digitale per la P.A.”, ID 269733, 2019

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Servizi-a-cittadini-ed-enti-pubblici-al-via-la-sinergia-tra-le-societa-in-house-di-Emilia-Romagna-Trentino-Alto-Adige-e-Alto-Vicentino>

<https://www.pasubiotecnologia.it/>

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale#:~:text=1%E2%80%99aggiornamento%202021-%202023>

Pasubio Tecnologia, Delibera dell'amministratore unico, prot. 3280/2019 del 24 ottobre 2019